

Il bosco di notte

Obiettivi

Rinforzare e verificare le conoscenze e le competenze acquisite in ambito zoologico ed etologico.

Rappresentare esperienze vissute.

Produrre brevi testi per riferire e condividere esperienze.

Confrontare forme, colori ambienti.

Conoscere alcuni semplici aspetti della normativa in tema di protezione ambientale.

Individuare, confrontare e approfondire caratteristiche morfologiche di alcuni animali dalle abitudini notturne.

Riconoscere il canto di un ristretto numero di uccelli notturni.

Materiali

Documentazione e materiali raccolti durante l'uscita didattica (brochure, fotografie, materiali raccolti in bosco,...).

Fotocopie schede allegate.

Matite, pastelli colorati o pennarelli

File o tracce audio di uccelli notturni (allocco, gufo comune, succiacapre, barbagianni, civetta).

Immagini di paesaggi diurni, crepuscolari e notturni.

Immagini di opere artistiche sul tema della notte.

(Se si ha a disposizione la LIM ed un collegamento a internet è possibile rinforzare il racconto utilizzando le immagini del sito del Centro Didattico Scientifico e del Parco Pineta).

Soluzioni

La frase nascosta: i chiroteri sono gli unici mammiferi in grado di compiere volo attivo.

Il pipistrello: allatta i suoi piccoli, è un ottimo bioinsetticida, è un mammifero, ha sviluppato un efficientissimo sistema di ecolocalizzazione, può cacciare tra gli alberi, si muove rapidamente e con incredibile precisione.

Attività

Verbalizzazione e produzione di un testo con traccia guida.

Con il supporto dei materiali raccolti durante l'uscita didattica ed eventualmente del sito internet del Centro Didattico Scientifico, stimoliamo i ragazzi a verbalizzare l'esperienza vissuta. Ripercorriamo insieme a loro i momenti principali della serata, le tappe lungo il sentiero e le attività svolte insieme alle guide. Ci concentriamo poi sulle diverse zone attraversate, sulle osservazioni fatte e sulle informazioni ricevute. Invitiamoli infine a produrre un loro personale elaborato. La creazione del testo è guidata da domande presenti sulla scheda.

Ascolto, riconoscimento e confronto del canto degli uccelli notturni.

Proponiamo ai ragazzi l'ascolto del canto e dei richiami di alcuni uccelli dalle abitudini notturne (ad esempio allocco, succiacapre, gufo, civetta, barbagianni) invitando loro a cogliere le differenze nei suoni e a provare a riconoscerli. Dopo aver ascoltato le tracce più volte possiamo proporre l'attività di riconoscimento in forma di gara, suddividendo la classe in piccoli gruppi. Le tracce audio sono facilmente reperibili in rete.

Osservazione, confronto e rappresentazione grafica.

Mostriamo ai ragazzi disegni o fotografie di uno stesso paesaggio in diversi momenti della giornata con differenti illuminazioni. Chiediamo loro di individuare in quali particolari differiscono, che emozioni suscitano. Osserviamo ed analizziamo alcuni dipinti famosi (ad esempio i diversi dipinti dei cieli stellati di van Gogh) cercando di cogliere attraverso quali particolari, quali tecniche e quali accorgimenti gli autori hanno proposto questa tematica. Invitiamo poi agli alunni a provare a rappresentare un paesaggio sia nelle ore diurne che notturne (se necessario possiamo predisporre uno o più modelli tra cui scegliere).

Approfondimento e confronto morfologia ed etologia di diversi animali.

Aiutiamo gli allievi a ricordare e a scoprire le caratteristiche principali dei pipistrelli. Spieghiamo loro come essi siano preziosi elementi dell'ecosistema e utilissimi all'uomo in quanto potenti bioinsetticidi. Tra le caratteristiche individuate aiutiamo loro a comprendere come l'efficiente sistema di ecolocalizzazione, la rapidità e la precisione dei movimenti permettano ai pipistrelli di essere degli ottimi predatori notturni. Guidiamoli a scoprire analogie e differenze tra diverse tipologie di cacciatori notturni ad esempio il gufo, ma anche il gatto (benché esso sia ritenuto comunemente un animale domestico non ha mai perso alcune importanti caratteristiche che ne fanno un temibile predatore) le cui principali doti sono la silenziosità, lo straordinario udito, gli adattamenti alla visione notturna e la capacità di effettuare attacchi a sorpresa.

Attraverso il gioco della frase nascosta introduciamo il concetto di volo attivo e passivo, stimolandoli a confrontare comportamenti e caratteristiche di diverse classi.

Infine invitiamo loro a riflettere sul concetto di protezione e tutela necessarie per la conservazione di una specie assegnando un breve tempo per compilare individualmente la scheda e, in seguito, viene data la possibilità di fare domande e confrontarsi sull'argomento con il gruppo classe.

Durante l'escursione serale presso il Centro Didattico Scientifico molto probabilmente hai avuto modo di incontrare alcuni esemplari di chiroteri.



Indica con una X le caratteristiche che si possono attribuire al pipistrello.

- allatta i suoi piccoli
- è cieco
- è un ottimo bioinsetticida
- è un mammifero
- appartiene all'ordine dei roditori
- è un uccello
- ha sviluppato un efficientissimo sistema di ecolocalizzazione
- può cacciare tra gli alberi
- non va mai in letargo
- si muove rapidamente e con incredibile precisione
- possiede una membrana alare detta patagio
- non appartiene alla fauna italiana

Elenca tra le caratteristiche elencate quelle che ne fanno un potente cacciatore notturno:

Prova a pensare ad altri predatori notturni che conosci ed ed elencali:

Per questi animali le ore propizie per il successo nella caccia sono quelle immediatamente successive il tramonto o precedenti l'alba. Quali adattamenti dovranno possedere secondo te per sfruttare al meglio questi periodi?

LA FRASE NASCOSTA

Riordina i gruppi di lettere e riscrivili nei riquadri... troverai una frase nascosta

I E R	I C	I I	U N	N O	I C I	M A	O M P
E V	R A D	A T	N G	O L O	I C	M M I	T I V
S O	O T T	O D	G L I	E R I	H I R	F E R	O .

Spiega con le tue parole il significato della frase che hai trovato: _____

LO SAPEVI CHE:

In Italia i chirotteri appartengono alla fauna "particolarmente protetta" e di interesse comunitario. L'abbattimento, la cattura e la detenzione di esemplari sono sanzionati penalmente.

Spiega con le tue parole il significato di queste affermazioni: _____

Condividi questa norma? Perché? _____
